

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
EAV	CSB-0001171-A-23/10/2025	<p>L'Ente per il progetto di e-distribuzione che non ricade nella perimetrazione dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. non esprime alcun parere/nulla osta.</p> <p>Per il progetto di Terna esprime "parere favorevole di massima" con le seguenti precisazioni.</p> <p>Resta inteso che il parere non costituisce autorizzazione e né sostituisce l'iter approvativo. Detto iter, parte da un progetto esecutivo, da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Ente, ai sensi del D.P.R. 753/80 recante "Norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario" nonché del D.M. del 04/04/2014 n. 137 (ex D.M. 2445 del 23/02/1971) recante "Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", nei tempi e nei modi previsti dai sopracitati Decreti. La documentazione che ne consente l'istruttoria secondo quanto previsto dalla modulistica e linee guida è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:  <a href="https://www.eavsrl.it/web/autorizzazione-ridotta-distanza-dalla-sede-ferroviaria-ed-atteversamenti">https://www.eavsrl.it/web/autorizzazione-ridotta-distanza-dalla-sede-ferroviaria-ed-atteversamenti</a></p>	Si prende atto
REGIONE CAMPANIA Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	CSB-0001180-A-24/10/2025	<p>L'Ente rappresenta che l'intervento non appare afferire ad alcuna delle tipologie progettuali di cui agli Allegati III e IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Per quanto concerne, invece, l'iter ambientale in materia di Valutazione di Incidenza, si conferma l'avvenuto procedimento regionale di VINCA screening per le opere sulla RTN, conclusosi con l'esclusione dell'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata (nota prot. 365107 del 22/07/2025 allegata ai pareri).</p>	Si prende atto
Italgas Reti S.p.A.	CSB-0001186-A-24/10/2025	<p>L'Ente esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prima dell'inizio delle lavorazioni, al fine di salvaguardare l'integrità e la sicurezza delle condotte del gas metano, così come previsto dalla norma UNI 10576 – "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" – il Committente delle opere interferenti dovrà far pervenire alla scrivente società richiesta di Coordinamento Sottoservizi. Il coordinamento prevede l'interazione con gli enti committenti delle opere al fine di evitare potenziali danneggiamenti alla rete del gas metano;</li> <li>– eventuali spostamenti delle condotte del gas metano dovranno essere richiesti alla scrivente società con un congruo anticipo, pari ad almeno mesi n. 6, e saranno soggetti al pagamento di relativo preventivo di spesa.</li> </ul>	Si prende atto

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
MASE - Dipartimento Energia Trasmissione Parere Comando Provinciale Vigili del Fuoco Napoli	CSB- 0001188-A- 28/10/2025	<p>L'Ente vista la Lettera Circolare DCPREV prot. n. 3300 del 06/03/2019 ed esaminata, ai soli fini della prevenzione incendi, la documentazione progettuale di Terna esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la realizzazione delle opere e degli impianti sia effettuata in conformità a quanto descritto nel progetto stesso ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione;</li> <li>2. gli elettrodotti, pur non essendo soggetti ai controlli di prevenzione incendi, non devono interferire con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/2015 e ss.mm.ii.; pertanto, con riferimento a queste attività, laddove presenti, in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia confermato il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte dalle specifiche norme di prevenzione incendi;</li> <li>3. sia rispettato il Decreto direttoriale 29 maggio 2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti."</li> </ol>	<b>Si prende atto</b>
Comando Territoriale Sud SM – Ufficio Affari Territoriali	CSB- 0001192-A- 28/10/2025	<p>L'Ente esprime parere favorevole in quanto non sono emersi elementi di valutazione che possano avere ripercussioni di carattere operativo per la Forza Armata (Esercito), né l'opera ricade in aree definite di importanza militare.</p> <p>Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la necessità di effettuare una valutazione preliminare del rischio da ordigni bellici, al fine di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, di cui all'art.15 del D.lgs.81/08. Si rappresenta, altresì, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015.</p>	<b>Si prende atto</b>
MASE - Direzione Generale Economia	CSB- 0001194-A- 28/10/2025	<p>L'Ente nel richiamare quanto stabilito dall'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e precisando che si avvale per l'istruttoria tecnica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dell'Istituto Superiore di Sanità, comunica che rimane in attesa</p>	<b>Si prende atto</b>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
Circolare e Bonifiche		di conoscere l'esito del procedimento nonché degli aggiornamenti in merito alle attività che saranno svolte nel sito in esame.	
ISPRA	CSB 001197-A- 28/10/2025	<p>L'Ente formula le seguenti osservazioni limitatamente agli aspetti ambientali delle opere in progetto:</p> <p>1) per quanto riguarda la documentazione "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" presentata da Terna Rete Italia SpA, premesso che l'intervento presentato non rientra fra le casistiche di cui all'art. 242 ter del D. Lgs. 152/2006 in quanto la realizzazione a bonifica conclusa esclude automaticamente ogni sua interferenza con l'esecuzione degli interventi di bonifica stessi, si ritiene comunque doveroso effettuare alcune osservazioni e raccomandazioni di cui tenere conto ai fini della progettazione delle opere:</p> <p>a) i lavori relativi agli interventi di bonifica approvati per i lotti dell'ex area industriale di Bagnoli interessati dalle opere sulla RTN potrebbero subire delle modifiche in base alle verifiche di dettaglio derivanti dalle operazioni di scavo, come tra l'altro si è già verificato per altri lotti, e pertanto quanto descritto negli elaborati progettuali approvati potrebbe non rappresentare l'effettiva modalità di realizzazione della bonifica;</p> <p>b) gli interventi di bonifica da realizzare sono spesso associati alla messa in sicurezza permanente, in quanto riguardano per la quasi totalità il trattamento del solo suolo superficiale (primo metro), mentre per il suolo profondo, laddove è stato verificato il superamento della CSR per lisciviazione, quale misura di messa in sicurezza permanente è previsto il capping naturale o il capping impermeabile, rispettivamente in caso di lisciviazione non attiva e lisciviazione attiva. A bonifica/messa in sicurezza ultimata, gli interventi di scavo che comportano un danneggiamento del telo impermeabile appena posato devono essere evitati, valutando tracciati alternativi a quello proposto;</p> <p>c) per quanto riguarda le aree sottoposte a bonifica mediante bio-phytoremediation si dovrà tenere conto dei tempi molto più lunghi che caratterizzano tale tecnologia e che non sono consentite operazioni di scavo fino al termine della sua esecuzione;</p> <p>2) per quanto riguarda la documentazione "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" presentata da e-distribuzione SpA:</p> <p>a) la documentazione presentata è priva di elaborati di rilevanza ambientale sui quali questo Istituto possa fornire osservazioni;</p>	<p><b>Si prende atto e si specifica che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la progettazione per la realizzazione dell'opera sarà eventualmente aggiornata e valutata a bonifica effettuata;</li> <li>– per le aree di sedime delle infrastrutture, la procedura esecutiva per l'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica (CAB) seguirà modalità differenti in funzione della tipologia dell'opera infrastrutturale realizzata nell'area, in coerenza con quanto previsto dall'art. 242 co 7-bis e dall'art. 242 – ter del Dlgs 152/06 e s.m.i.. In particolare, si distinguono aree di sedime delle opere di infrastruttura lineare ed aree di sedime delle opere di infrastruttura puntuale. Nel primo caso, l'attivazione del procedimento amministrativo di richiesta CAB alla Città Metropolitana potrà avvenire solo al termine dell'esecuzione dell'ultimo progetto (rigenerazione; infrastrutture, etc.) che si innesta sugli interventi ambientali. Nel caso invece delle opere puntuali (cabina primaria) la richiesta di CAB alla Città Metropolitana potrà avvenire al completamento degli interventi di bonifica, pertanto, le attività di realizzazione delle infrastrutture potranno avviarsi alla conclusione del procedimento su menzionato.</li> </ul> <p>A tal proposito si rimanda anche al <i>parere unico del Comune di Napoli</i> (CSB-0001209-A-30/10/2025) che assorbe il parere del <i>Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche</i> (PG/2025/984000 del 28/01/2025) che ha</p>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		b) per la realizzazione post bonifica della CP si dovrà tenere conto delle osservazioni effettuate per l'elettrodotto.	<p>espresso parere favorevole con alcune prescrizioni, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>“- il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli e il progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, sia in area interna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sia all'esterno di essa se esse sono realizzate in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, deve essere redatto, e le opere devono essere realizzate, nel rispetto delle previsioni di cui al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006, e, in particolare, dell'art. 242 ter del Decreto in parola, nonché del DM MASE 45/2023 e dell'allegato E "Linee Guida in attuazione dell'art. 242-ter, comma 3, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica", della Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024.</li> </ul>
Comune di Napoli Parere del R.U.	CSB-0001209-A-30/10/2025	<p>L'Ente esprime parere unico favorevole con le prescrizioni e raccomandazioni di seguite elencate.</p> <p>Con nota PG/2025/33605 del 14/01/2025 il Servizio Verde pubblico ha espresso parere favorevole relativamente alle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", richiamando i contenuti già espressi con l'allegata nota PG/2025/33605 del 14/01/2025 espresso nell'ambito della conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto cd. "Infrastrutture".</p> <p>Relativamente alle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli", con nota PG/2025/954404 del 21/10/2025 il Servizio Verde pubblico ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p>	<p style="text-align: center;"><b>Parzialmente accoglibile</b></p> <p>Per quanto concerne il progetto di e-distribuzione si prende atto.</p> <p>Per quanto concerne il progetto di Terna si prende atto di quanto comunicato con nota prot. TERNA/P20250133005 del 06/11/2025 che ha precisato che:</p>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<ul style="list-style-type: none"> <li>– prendendo atto “della volontà espressa dalla Terna S.p.A. di rimandare alla progettazione esecutiva i richiesti approfondimenti sulle interazioni tra l’opera a farsi e le alberature insistenti lungo il percorso previsto da progetto”, si prescrive che nella successiva fase di progettazione tali valutazioni “dovranno essere condotte da agronomo incaricato dai progettisti”, fermo restando che l’Ordinanza Sindacale n. 1243/05 “non ammette tagli a carico di alcun tipo di radice, ad una distanza dalle piante inferiore a tre volte la circonferenza dei fusti di ciascun soggetto. Il posizionamento dei cavi, pertanto, dovrà tener conto di tale misurazione che ovviamente, varierà da soggetto a soggetto in funzione delle specifiche dimensioni”;</li> <li>– in riferimento alle possibili sovrapposizioni, come rappresentato da Terna, planimetriche e tra le opere a farsi e “la zona delle radici delimitate secondo le vostre indicazioni” “si ribadisce che “ogni valutazione in merito dovrà essere condotta dal tecnico di parte, sulla base delle riferite prescrizioni normative dell’O.S. n. 1243/05”;</li> <li>– in riferimento all’impiego della tecnica no-dig dovrà essere assicurato “previ accurati accertamenti da parte del tecnico incaricato, il rispetto delle suddette misure di tutela”.</li> </ul> <p>Per quanto sopra riportato, pertanto, in fase di successiva progettazione andrà acquisita presso l’ufficio competente la conformità all’art. 57 della Variante Generale e all’O.S. n. 1243/05.</p> <p>Con nota PG/2025/976937 del 27/10/2025 il Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi ha espresso parere favorevole prescrivendo “che le modalità di ripristino degli scavi sulle strade pubbliche, resi necessari per la realizzazione del suddetto collegamento alla rete di trasmissione nazionale, dovranno essere concordate con questo Servizio in fase di esecuzione. Si evidenzia sin d’ora che, considerata la rilevanza dell’infrastruttura e l’estensione degli scavi, qualora questi ultimi siano eseguiti parallelamente all’asse stradale, il ripristino del manto stradale dovrà interessare l’intera carreggiata in senso longitudinale”.</p> <p>Con nota PG/2025/983423 del 28/01/2025 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni,</p>	<p>a) la prescrizione del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa relativa alla ricollocazione dell’opera 2B sul prolungamento di via Diomede Carafa <b>non può essere accolta</b> per la limitata larghezza della sede stradale (≈5 m) e per la presenza di sottoservizi interferenti (fognatura e rete idrica) che renderebbero la posa tecnicamente critica e non conforme alle distanze di sicurezza dai fabbricati; per quanto concerne i tracciati degli elettrodotti all’interno del Parco si precisa che questi sono stati definiti, in accordo con Invitalia tenendo in considerazione gli aspetti tecnici, operativi e la presenza futura degli altri sottoservizi lungo gli assi stradali e che la distanza tra i tracciati deve essere tale da garantire sempre la continuità di esercizio e la sicurezza della rete elettrica e del personale operativo che dovrà intervenire in caso di guasto o durante interventi di manutenzione.</p> <p>b) la prescrizione del Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi secondo la quale le modalità di ripristino degli scavi sulle strade pubbliche dovranno essere concordate con il Servizio stesso in fase di esecuzione precisando che considerata “la rilevanza dell’infrastruttura e l’estensione degli scavi, qualora questi ultimi siano eseguiti parallelamente all’asse stradale, il ripristino del manto stradale dovrà interessare l’intera carreggiata in senso longitudinale”, Terna ha precisato che: “È prassi di Terna procedere, a valle della posa degli elettrodotti, al ripristino del manto stradale della semi carreggiata interessata dai lavori; eventuali prescrizioni in tal senso più</p>

ALLEGATO B			
ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI			
ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<p>ricordando che il parere di conformità resta subordinato “all’ottenimento dei pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti”.</p> <p>In particolare, con riferimento all’opera 2B si prescrive “che il tracciato debba essere ricollocato opportunamente sul prolungamento di via Diomede Carafa a sud-est dell’attuale previsione progettuale che rientra nella suddetta area di ristrutturazione urbanistica ma in corrispondenza di una viabilità esistente”.</p> <p>In riferimento alle raccomandazioni e suggerimenti espressi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “si raccomanda in fase di esecuzione dell’intervento di attenersi a quanto riportato all’art. 14 delle norme di attuazione della Variante Generale (Reti di sottoservizi e impianti tecnici), il cui comma 1 recita “(...)Prima della realizzazione di opere interraste su suolo pubblico, di uso pubblico o privato gravato da specifica servitù è fatto obbligo di consultare le aziende, le amministrazioni e in generale tutti i soggetti che gestiscono la rete dei servizi e dei relativi impianti, nonché il servizio fognatura comunale, al fine di determinare l’eventuale interferenza tra le opere da realizzare e le suddette reti e, nel caso di realizzazione di nuove reti di servizi o tratti di esse, le prescrizioni tecniche relative alla loro realizzazione”;</li> <li>– si suggerisce “al fine di minimizzare la corrispondenza tra aree a parco ed elettrodotto, di prevedere, per quanto possibile, relativamente alla opere 1 e 2 in attraversamento del parco, tracciati adiacenti”.</li> </ul> <p>Con nota PG/2025/984000 del 28/01/2025 il Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli e il progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, sia in area interna all’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sia all’esterno di essa se esse sono realizzate in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, deve essere redatto, e le opere devono essere realizzate, nel rispetto delle previsioni di cui al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006, e, in particolare, dell’art. 242 ter del decreto in parola, nonché del D.M. MASE 45/2023 e dell’allegato E “Linee Guida in attuazione dell’art. 242-ter, comma 3, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica”, della Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024;</li> </ul>	<p>impegnative potranno essere concordate in fase di progettazione esecutiva con l’ente gestore della strada (Municipalità X e/o Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi).”</p>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<ul style="list-style-type: none"> <li>– la gestione delle rocce e delle rocce da scavo deve avvenire nel rispetto del D.P.R. 120/2017;</li> <li>– gli interventi a farsi andranno dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica di eventuali manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, ecc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private;</li> <li>– andrà tenuta in debita considerazione la possibile interferenza tra gli scavi a farsi con la falda di base che è attestata a quote piezometriche di 1-3 m slm;</li> <li>– le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione degli interventi andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative".</li> </ul> <p>Con nota PG/2025/984573 del 28/10/2025 il Servizio Linee metropolitane ha espresso parere favorevole chiedendo "di tenere in opportuna considerazione che il prolungamento della Linea 6 della metropolitana di Napoli all'interno dell'area SIN di Bagnoli necessiterà della collocazione di una Sotto Stazione Elettrica con alimentazione da effettuarsi con due rese indipendenti da collegare alla futura Cabina Primaria di Bagnoli".</p> <p>Con nota prot. 48780 del 29/10/2025, trasmessa mediante pec ed acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2025/988274 del 29/10/2025 la società ABC a.s. ha espresso parere favorevole con la prescrizione di "effettuare indagini in campo per rilevare l'esatta posizione dei sotto servizi presenti nelle aree interessate dai lavori".</p>	
ARPAC	CSB-0001211-A-30/10/2025	<p>L'Ente precisa che il parere tecnico, oggetto di confronto in seno al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con ISPRA, riguarda esclusivamente la documentazione relativa all'interazione Interventi-Attività di bonifica, ovvero quanto riportato nella cartella "242 ter" allegata al progetto.</p> <p>Inoltre, premesso che l'intervento non rientra fra le casistiche di cui all'art. 242 ter del D. Lgs. 152/2006, in quanto la realizzazione e la bonifica conclusa esclude automaticamente l'interferenza tra le opere a realizzarsi ed esecuzione degli interventi di bonifica, ritiene comunque doveroso effettuare alcune osservazioni e raccomandazioni di cui tenere conto ai fini della progettazione delle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– così come già avvenuto per altre aree del SIN, i lavori relativi agli interventi di bonifica dei lotti di interesse, potrebbero subire delle modifiche in base alle</li> </ul>	<p><b>Si prende atto e si specifica che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la progettazione per la realizzazione dell'opera sarà eventualmente aggiornata e valutata a bonifica effettuata;</li> <li>– per le aree di sedime delle infrastrutture, la procedura esecutiva per l'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica (CAB) seguirà modalità differenti in funzione della tipologia dell'opera infrastrutturale realizzata nell'area, in coerenza con quanto previsto dall'art. 242 co 7-bis e dall'art. 242 – ter del Dlgs 152/06 e s.m.i..</li> </ul>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<p>verifiche di dettaglio derivanti dalle operazioni di scavo, e pertanto quanto descritto negli elaborati progettuali approvati potrebbe non rappresentare l'effettiva modalità di realizzazione della bonifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– gli interventi di bonifica da realizzare sono spesso associati alla messa in sicurezza permanente, e riguardano, per la quasi totalità, il trattamento del solo suolo superficiale (primo metro). Per il suolo profondo, invece, laddove è stato verificato il superamento della CSR per lisciviazione, quale misura di messa in sicurezza permanente sono stati previsti, rispettivamente in caso di lisciviazione non attiva e lisciviazione attiva, la messa in posto di un capping naturale o di un capping impermeabile. A bonifica/messa in sicurezza ultimata, dovranno essere evitati interventi di scavo che comportino il danneggiamento del telo impermeabile. Medesime considerazioni valgono per le aree interessate dall'utilizzo della phytoremediation quale tecnologia di bonifica. In tali casi dovranno essere individuate alternative progettuali, che al momento non sono state valutate;</li> <li>– nella documentazione presentata mancano gli elaborati ambientali relativi alla cabina primaria di Bagnoli, la cui realizzazione post bonifica va valutata tenendo conto delle osservazioni effettuate per il cavidotto;</li> <li>– in merito al rischio per i lavoratori, si fa presente che le CSR per il suolo profondo, sono state considerate esclusivamente rispetto all'inalazione di vapori e alla lisciviazione, non essendo presente il contatto dermico e l'ingestione e l'inalazione di polveri e pertanto le operazioni di scavo non dovranno comportare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</li> </ul> <p>Pertanto, considerato che gli interventi di realizzazione del cavidotto avverranno a valle delle operazioni di bonifica, ai fini dell'espressione di un parere definitivo, è necessario che la progettazione per la realizzazione dell'opera venga aggiornata e valutata a bonifica effettuata, tenendo conto di quanto sopra evidenziato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– In particolare, si distinguono aree di sedime delle opere di infrastruttura lineare ed aree di sedime delle opere di infrastruttura puntuale. Nel primo caso, l'attivazione del procedimento amministrativo di richiesta CAB alla Città Metropolitana potrà avvenire solo al termine dell'esecuzione dell'ultimo progetto (rigenerazione; infrastrutture, etc.) che si innesta sugli interventi ambientali. Nel caso invece delle opere puntuali (cabina primaria) la richiesta di CAB alla Città Metropolitana potrà avvenire al completamento degli interventi di bonifica, pertanto, le attività di realizzazione delle infrastrutture potranno avviarsi alla conclusione del procedimento su menzionato.</li> <li>– A tal proposito si rimanda anche al parere unico del Comune di Napoli (CSB-0001209-A-30/10/2025) che assorbe il parere del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche (PG/2025/984000 del 28/01/2025) che ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni, tra cui:</li> <li>– “- il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli e il progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, sia in area interna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sia all'esterno di essa se esse sono realizzate in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, deve essere redatto, e le opere devono essere realizzate, nel rispetto delle</li> </ul>



ALLEGATO B			
ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI			
ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
			<p>previsioni di cui al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006, e, in particolare, dell'art. 242 ter del Decreto in parola, nonché del DM MASE 45/2023 e dell'allegato</p> <p>– E “Linee Guida in attuazione dell'art. 242-ter, comma 3, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica”, della Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024.</p>
Agenzia del Demanio Direzione generale Campania	CSB 001212-A- 30/10/2025	<p>L'Ente esprime il nulla osta In relazione alle aree demaniali marittime interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, ed inamovibilità, il tutto come meglio descritto ed individuato nella documentazione trasmessa con la succitata istanza ed a condizione che le operazioni in parola, pena la decadenza del presente nulla osta, avanzino in conformità alle normative attualmente vigenti ivi comprese quelle di cui al C.N. e relativo Reg. Nav. Mar. ed all'osservanza delle seguenti osservazioni/prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– quanto in argomento, nella fase successiva, dovrà essere correttamente individuato e mappato mediante l'inserimento dei dati al Portale del Mare - Sistema informativo Demanio (c.f.r. D.D. n. 10/09 e ss. del 05/06/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti), ciò al fine di una costante e aggiornata rappresentazione degli stati d'uso presenti sulle aree in argomento (consegne, concessioni etc.), anche nel rispetto di quanto previsto dalla circolare congiunta protocollo n. M_TRADINFR/2592 data 04/03/2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;</li> <li>– il presente nulla osta non genera alcun effetto nei confronti di altri interventi diversi dai succitati;</li> <li>– resta inteso che le progettande opere non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.</li> </ul> <p>Si evidenzia, infine, che questa Agenzia, in rappresentanza degli interessi facenti capo al MEF, è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa per danni nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalla effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione delle opere e da ogni altra conseguenza</p>	<p><b>Si prende atto e si specifica che:</b></p> <p>le osservazioni/prescrizioni saranno recepite nelle successive fasi di progettazione</p>

ALLEGATO B			
ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI			
ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<p>anche da qualsivoglia impedimento si ponga in ogni fase progettuale, realizzativa e/o gestionale.</p> <p>Il presente nulla osta ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali, senza pregiudizio delle determinazioni degli altri Enti. È subordinato alla condizione che, anche in via generale, non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali, che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza e che sia ottenuto dall'Ente preposto e all'acquisizione dei favorevoli pareri degli altri Enti competenti.</p>	
Città Metropolitana di Napoli	CSB-0001217-A-30/10/2025	L'Ente comunica che, allo stato, non sussistono i presupposti per l'espressione del parere nel presente procedimento.	<b>Si prende atto</b>
Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	CSB-0001218-A-30/10/2025	<p>L'Ente In considerazione della documentazione analizzata, delle criticità riguardanti il progetto e, tuttavia, del ruolo strategico del progetto per la riqualificazione urbana e della necessità della elettrificazione dell'area, propedeutica alla piena realizzazione dei successivi interventi all'interno del PRARU, questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:</p> <p>Per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica e paesaggistica la valutazione di compatibilità è stata condotta su tutte le opere fuori terra che determinano impatti sul paesaggio.</p> <p>1. Anche per l'ottemperanza alle precedenti condizioni ambientali e prescrizioni espresse nell'ambito di precedenti procedimenti soprarichiamati, si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del <i>quiquonce</i>, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e</p>	<p><b>Si prende atto e si specifica che:</b></p> <p>le osservazioni/prescrizioni saranno recepite nelle successive fasi di progettazione.</p> <p>Inoltre e-distribuzione prende atto delle prescrizioni indicate che verranno inserite nell'ambito delle fasi successive della progettazione.</p> <p>Resta inteso quanto già esposto in risposta al parere del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio con protocollo CSB-0001181-A-24/10/2025) e successiva Autorizzazione Paesaggistica n. 124 del 3/11/2025</p>

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<p>altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali.</p> <p>2. L'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione.</p> <p>3. La prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.</p> <p><u>Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica:</u></p> <p>Le opere in progetto presentano un ingente impatto sul sottosuolo in un settore di territorio caratterizzato da un potenziale archeologico di tipo medio e medio alto, con conseguente elevato rischio di impatto archeologico. Si concorda pertanto con le conclusioni del documento di VPIA redatto nell'ambito della documentazione progettuale del progetto TERNA "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli Relazione di Assoggettabilità alla VPIA (Elaborato Terna: REFR20004B3049031 Rev. 00) nel quale, a fronte di un grado di potenziale non valutabile per l'attuale non leggibilità dei suoli si individua un grado di rischio archeologico compreso tra medio e alto.</p> <p>Sembra opportuno tenere debito conto del fatto che nelle aree di intervento in superficie non risultano visibili indizi di elementi archeologici, ma tale assenza potrebbe derivare dalle estese opere di urbanizzazione e dalla presenza, documentata in più settori del complesso immobiliare, di riporti moderni sull'originario piano di campagna. Ciò premesso, considerato il fatto che l'intervento si localizza in un settore di territorio anticamente extraurbano e quindi caratterizzato dalla presenza di siti archeologici radi e distanziati e che inoltre la tipologia dell'opera a farsi può derogare dalle esigenze di un tracciato rettilineo e una pendenza costante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al passaggio alla fase esecutiva della progettazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023 e si autorizza l'esecuzione di quanto in progetto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia pure con le seguenti prescrizioni imposte a tutela del patrimonio archeologico dello Stato:</p>	

**ALLEGATO B**  
**ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI**

ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<ol style="list-style-type: none"> <li>tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza.</li> <li>tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile della competente Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d'opera dovranno essere puntualmente seguite.</li> <li>in caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato.</li> <li>il curriculum dei professionisti archeologi e delle ditte impiegate nelle operazioni di scavo dovrà essere preventivamente</li> </ol>	
Comune di Napoli Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio	CSB-0001181-A-24/10/2025 e successiva Aut. Paes. n. 124 del 3/11/2025	<p>L' Autorizzazione Paesaggistica è rilasciata con le seguenti prescrizioni:</p> <p>Per la Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT si prescrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– una barriera micro-forata da prevedere come rivestimento dei generatori per schermarne la visione;</li> <li>– la piantumazione di arbusti da prevedere lungo il perimetro dell'area di progetto per mitigare paesaggisticamente l'opera in oggetto;</li> <li>– il rivestimento della scala di accesso ai locali tecnici in lamiera microforata;</li> <li>– l'installazione di un impianto arboreo (tetto-giardino) da prevedere in copertura al fine di mitigare l'impatto visivo dell'opera nel contesto paesaggistico, visti dai punti panoramici dall'alto;</li> <li>– di rivestire con lastre di tufo le facciate del locale cabina;</li> <li>– una schermatura in metallo di rivestimento attualmente prevista solo per la parte sommitale da estendere fino all'attacco a terra del manufatto edilizio;</li> <li>– si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del quinquonce, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle</li> </ul>	<p><b>Si prende atto con le seguenti precisazioni:</b></p> <p>Con riferimento al parere rilasciato dalla Commissione Locale del Paesaggio rilasciato in data 24/10/2025 n. 186_2025 e alla successiva autorizzazione paesaggistica, e-distribuzione ha precisato che adempirà alle prescrizioni ivi contenute compatibilmente con quanto prescritto dal parere del MIC (acquisito al prot. Commissario Straordinario CSB-0001218-A-30/10/2025) e da quanto previsto dal D.M. 15 luglio 2014 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione installazione ed esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 mc".</p>

ALLEGATO B			
ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI			
ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
		<p>aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione;</li> <li>– la prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.</li> </ul>	
Anas	CSB-0001093-A-13/10/2025	<p>L'Ente, in considerazione che dall'esame della documentazione trasmessa emerge un interessamento della viabilità comunale e provinciale non in gestione Anas, rappresenta che non è tenuto a rilasciare alcun parere in merito.</p> <p>Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Società, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, per le sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Società, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore.</p>	<b>Si prende atto</b>
Snam Rete Gas S.p.A.	CSB 1113 del 13/10/25	<p>La Società comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, precisa che, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, sarà necessario interessare la Società affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.</p> <p>Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della Società e che, in difetto, i proponenti saranno ritenuti responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.</p>	<b>Si prende atto</b>
Windtre	CSB-0001109-A-13/10/2025	La Società trasmette il file KMZ relativo alla infrastruttura ottica.	<b>Si prende atto</b>

<b>ALLEGATO B</b> <b>ISTRUTTORIA DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI</b>			
ENTE	PROT. E DATA	PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI	PROPOSTA DEL RDP
ENAC	CSB-0001057-A-06/10/2025	L'Ente precisa che è necessario accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".	<b>Si prende atto e si precisa che:</b>  Terna con nota acquisita con prot. CSB-0001125-A-15/10/2025 ed e-distribuzione con nota acquisita con prot. CSB-0001280-A-07/11/2025 hanno comunicato che non è necessario avviare l'iter valutativo presso l'Ente e hanno trasmesso la Relazione asseverata, completa della dichiarazione di non interferenza.
Regione Campania Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile	CSB-0001138-A-16/10/2025	L'Ente rileva che la documentazione inviata non consente una piena individuazione degli ambiti di competenza di questa UOD e che occorre un corretto e specifico inquadramento degli adempimenti richiesti. Pertanto, in mancanza di tale specifica richiesta non sarà possibile rendere alcuna completa espressione di merito.	<b>Si prende atto e si precisa che:</b>  per gli interventi di e-distribuzione gli adempimenti sono connessi, ai fini della costruzione e dell'esercizio della cabina primaria 220/20/9 kV e dei relativi raccordi MT 20/9 kV, alle Linee Guida approvate con DM MITE 29/10/2022 e L.R.16/2017, mentre ai fini sismici sono connessi alle NTC2018 e LR 9/1983. Questi ultimi adempimenti saranno eseguiti nelle successive fasi di progettazione.
ANSFISA	CSB-0001118-A-14/10/2025	L'Ente comunica che esprime parere solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio".	<b>Si prende atto e si precisa che:</b>  Terna con nota prot. P20250124629-17/10/2025 ha rappresentato che si tratta di un progetto preliminare/definitivo sulla base del quale i diversi enti interessati sono invitati ad una espressione di un parere di massima sulle opere da realizzare, compatibilmente con l'attuale livello di approfondimento della progettazione; a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo alla costruzione ed esercizio dell'opera, si procederà alla predisposizione della progettazione esecutiva e alla presentazione dell'istanze necessarie direttamente agli operatori ferroviari interessati.


Relazione


Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea



REVISIONI						
	00	08/07/2024	Prima emissione	F. Radunanza GPI-SVP-PRA- PAS	G. Savica GPI-SVP-PRA-PAS	L. Simeone GPI-SVP-PRA
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO


CODIFICA ELABORATO	
RGFR20004B3108517	

 <small>T E R N A   G R O U P</small>	<p align="center"><b>Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</b></p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center"><b>RGFR20004B3108517</b></p> <p align="right"><i>Rev. 00      Data 08/07/2024</i></p>
---	--	--

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DICHIARAZIONE.....</b>	<b>6</b>



	<p align="center"><b>Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</b></p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center"><b>RGFR20004B3108517</b></p> <p align="right">Rev. <b>00</b>      Data <b>08/07/2024</b></p>
---	--	---

## 1 PREMESSA

Al fine di rendere razionale ed agevole la presentazione delle istanze di valutazione degli ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, l'ENAC in collaborazione con ENAV S.p.A., ha elaborato una procedura amministrativa semplificata da applicarsi nei casi in cui sia necessario valutare la compatibilità di una nuova opera, impianto o attività con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo più in generale. Tale procedura, consultabile al sito:


<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>

prevede in primo luogo di valutare se vi siano le condizioni per avviare l'iter valutativo per l'autorizzazione, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*" pubblicato da Enac ed Enav e consultabile al medesimo sito. Tale documento, al paragrafo 1 "*Condizioni per l'avvio dell'iter*", individua con uno specifico elenco le condizioni da verificare per sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC.

Sono da sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC, i nuovi impianti/manufatti e le strutture che risultano:

- a) interferire con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
- b) prossimi ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
- c) prossimi ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;
- d) di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
- e) interferire con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA – Building Restricted Areas - ICAO EUR DOC 015);
- f) costituire, per la loro particolarità opere speciali - potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.)

Ciò premesso, in merito alla compatibilità dell'opera con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo si forniscono gli elementi, compresa l'asseverazione del tecnico abilitato, che giustificano l'esclusione dell'opera in oggetto dall'iter valutativo di valutazione ostacoli al volo da parte di Enac ed Enav.

	<p align="center"><b>Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</b></p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center"><b>RGFR20004B3108517</b></p> <p align="right">Rev. 00      Data 08/07/2024</p>
---	--	---

## 2 VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA

Gli interventi oggetto della presente relazione interessano l'area Nord-Occidentale della Regione Campania, in Provincia di Napoli, il territorio del Comune di Napoli e nello specifico il quartiere di Bagnoli alla periferia del capoluogo campano.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle opere oggetto di valutazione:

- **Opera 1: Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni**

L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV di circa 6,00 km, che parte dalla futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli), e raggiungerà l'esistente CP di Astroni.

- **Opera 2: Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli**


L'opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo a 220 kV che consiste nella realizzazione di due raccordi in cavo a 220 kV che partiranno dalla futura CP di Bagnoli ed attraverseranno da Sud verso Nord lungo il centro abitato fino ad attestarsi all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta in corrispondenza dei punti di raccordo PR2A (collegamento verso la CP di Astroni) e PR2B (collegamento verso la CP di Fuorigrotta).

Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

I tracciati delle opere si svilupperanno prevalentemente su sede stradale e gli elettrodotti saranno interrati ad una **profondità pari a circa -1,6 m rispetto al piano campagna**. Gli elettrodotti in progetto sono di tipo in cavo interrato e non prevedono altre opere in elevazione che possano costituire ostacolo alla navigazione aerea, così come tutte le attrezzature ed i mezzi di cantiere necessari per la realizzazione dell'opera. Gli unici elementi da realizzare fuori terra sono rappresentati dagli estremi degli elettrodotti identificati come "terminali cavi", i quali rappresentano il punto di accoppiamento tra il conduttore dell'elettrodotto e le componenti elettromeccaniche delle cabine primarie/stazioni.

Il progetto relativo all'opera 1 prevede la realizzazione di una terna con terminale per esterno per l'arrivo del cavo all'interno della CP di Astroni e una terna di terminali cavo con tecnologia blindata nella futura cabina primaria di Bagnoli che sarà costruita con tecnologia blindata (GIS) ad isolamento in gas SF6.

Il progetto relativo all'opera 2 prevede la realizzazione di due terne con terminale cavo con tecnologia blindata nella futura cabina primaria di Bagnoli che sarà costruita con tecnologia blindata (GIS) ad isolamento in gas SF6.

 T E R N A   G R O U P	<p align="center"><b>Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</b></p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center"><b>RGFR20004B3108517</b></p> <p align="right">Rev. <b>00</b>      Data <b>08/07/2024</b></p>
--	--	---

Il terminale cavo per esterno da realizzare nella CP di Astroni avrà un'altezza dal suolo non superiore ai 5,5m, all'interno della cabina primaria sono già presenti altre strutture fuori terra (sostegni, portali, torri faro, edifici, etc.) che hanno un'altezza notevolmente superiore rispetto ai 5,5 m del terminale.

Per quanto riguarda i terminali cavo con tecnologia blindata (GIS), essi saranno realizzati all'interno dei fabbricati della futura cabina primaria di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione), in cui saranno installate le apparecchiature elettromeccaniche.

Dai dati messi a disposizione sul sito ENAC l'aeroporto con procedura di volo strumentale più vicino è l'aeroporto di Napoli Capodichino, che dista oltre 9 km dal punto più vicino del tracciato degli elettrodotti in cavo interrato dalle opere in valutazione.


In merito alla prossimità ad aeroporti privi di procedure strumentali (punto "b" delle condizioni per l'avvio dell'iter valutativo), dai dati forniti in merito sul sito ENAC si evince che non sono presenti nelle vicinanze aeroporti privi di procedure strumentali; l'aeroporto di questa categoria più vicino è quello di "Capua", sito nel Comune di Capua (CE), distante oltre 25 km dalle opere in valutazione.

Infine, analizzando l'elenco delle avio-eli-idrosuperfici fornito sul sito ENAC, risulta che in prossimità delle opere da realizzare si hanno solo delle elisuperfici, la più vicina è quella dell'Ospedale Caldarelli situata ad oltre 5 km dal punto più vicino del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato.

Si fa inoltre presente che con la nota n.37030 del 22 Marzo 2012 della Direzione Operatività dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, l'Enac ha fornito indicazioni in merito alla semplificazione delle proprie procedure in materia di valutazione dei progetti e rilascio nulla osta nell'ambito dei procedimenti unici. In particolare, la nota richiamata in merito agli interventi in cavo (caso in oggetto) riporta:

*"Le tipologie di opere in cavo interrato non necessitano di approvazione di istruttoria da parte di ENAC, a meno del coinvolgimento dei sedimi aeroportuali o delle aree immediatamente adiacenti ad essi nel caso in cui siano utilizzati mezzi di cantiere potenzialmente interferenti con l'operatività dell'aeroporto."*

Sulla base dei contenuti del documento "Verifica preliminare" pubblicato da ENAC ed ENAV e per tutto quanto su argomentato si ritiene che per le opere in progetto **non sussistono le condizioni per procedere** all'inoltro dell'istanza per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e per l'acquisizione quindi dell'autorizzazione da parte di ENAC.

	<p align="center"><b>Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</b></p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center"><b>RGFR20004B3108517</b></p> <p>Rev. <b>00</b>      Data <b>08/07/2024</b></p>
---	--	---

### 3 DICHIARAZIONE

#### **DICHIARAZIONE ASSEVERATA DA PARTE DEL TECNICO ABILITATO**

*(ai sensi dell'art. dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.)*

#### ***Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli***

Il sottoscritto Ing. Luca Simeone, C.F. SMNLCU73P29F839S, nato il 29/09/1973 a Napoli (NA), iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. A37582 sez. A-B-C, domiciliato per la carica in Padova via San Crispino n. 22, CAP 35129 Prov. (PD), in qualità di tecnico incaricato della progettazione per l'intervento in oggetto

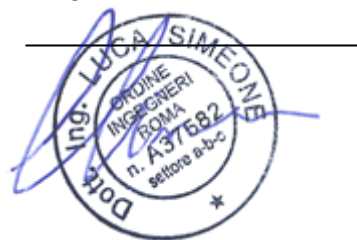
#### **DICHIARA**

- che gli interventi oggetto di autorizzazione riguardano la realizzazione dell'Opera 1 (Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni) e dell'Opera 2 (Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli)
- che tutti gli elettrodotti in progetto sono del tipo in cavo interrato e non è prevista la realizzazione di alcuna opera in elevazione che possa costituire ostacolo alla navigazione aerea, così come per l'utilizzo di tutte le attrezzature ed i mezzi di cantiere necessari alla realizzazione dell'opera stessa;

#### **ASSEVERA**

che per l'intervento in oggetto non sussistono le condizioni per procedere all'invio della richiesta per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e per l'acquisizione quindi della valutazione da parte di ENAC.

*Il Tecnico  
Ing. Luca Simeone*





Strategie di Sviluppo Rete  
e Dispacciamento  
Pianificazione del Sistema  
Elettrico e Autorizzazioni

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Tel. +39 0683138111 - [www.terna.it](http://www.terna.it)  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416  
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

INVIO MEZZO PEC

Spett.le **ENAC**  
Direzione Territoriale Campania  
PEC: [protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

e p. c. Spett.le **STRUTTURA COMMISSARIALE**  
Via Diocleziano, 343 - Napoli 80124  
PEC: [strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it](mailto:strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it)

OGGETTO | **"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"**  
| Trasmissione Asseverazione di esclusione della valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea

Con riferimento all'opera in oggetto e facendo seguito alla vs nota prot. ENAC-ACM-03/10/2025-0142095-P del 03/10/2025, si rappresenta che la stessa è sottoposta a una procedura autorizzativa gestita, ai sensi dell'art.33 c. 9 del Decreto Legge n.133/2014, dalla Struttura commissariale per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, relativamente alla quale è stata indetta la Conferenza di Servizi (CdS) autorizzativa in data 30/09/2025.

Ciò premesso e sulla base di quanto indicato nella vostra lettera circolare n.0037030/IOP del 22/03/2012 " [...] *Le tipologie di opere in cavo interrato non necessitano di approvazione né tanto meno di istruttoria da parte di ENAC, a meno del coinvolgimento dei sedimi aeroportuali o delle aree immediatamente adiacenti ad essi nel caso in cui siano utilizzati mezzi di cantiere potenzialmente interferenti con l'operatività dell'aeroporto*" [...], non è stato ritenuto necessario avviare l'iter valutativo presso codesto Ente.

A tal proposito si trasmette che la Relazione asseverata, completa della dichiarazione di non interferenza per l'opera in oggetto.

Cordiali saluti.

ALLEGATI DIGITALI:

- 2024-1206-04\_Dich\_non\_Int\_Ostacolo al volo.pdf

**Autorizzazioni e Concertazione**  
**Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica**  
**Chiara Pietraggi**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER  
LA BONIFICA AMBIENTALE E  
RIGENERAZIONE URBANA  
strutturacommissarialebagnoli@pec.gover  
no.it

E.N.A.C.  
protocollo@pec.enac.gov.it

DIS/MCE/CAM/PGL/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** **EDIS99768667 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**  
ATENA 3246147 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. Integrazione ENAC

In riscontro alla vostra richiesta di integrazione di pari oggetto, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, si trasmette in allegato la dichiarazione asseverata del tecnico secondo i riferimenti citati sul sito istituzionale dell'ENAC. Si resta in attesa del numero di protocollo di ENAC assegnato alla presente comunicazione.  
Distinti Saluti.

**Antonio Cirillo**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

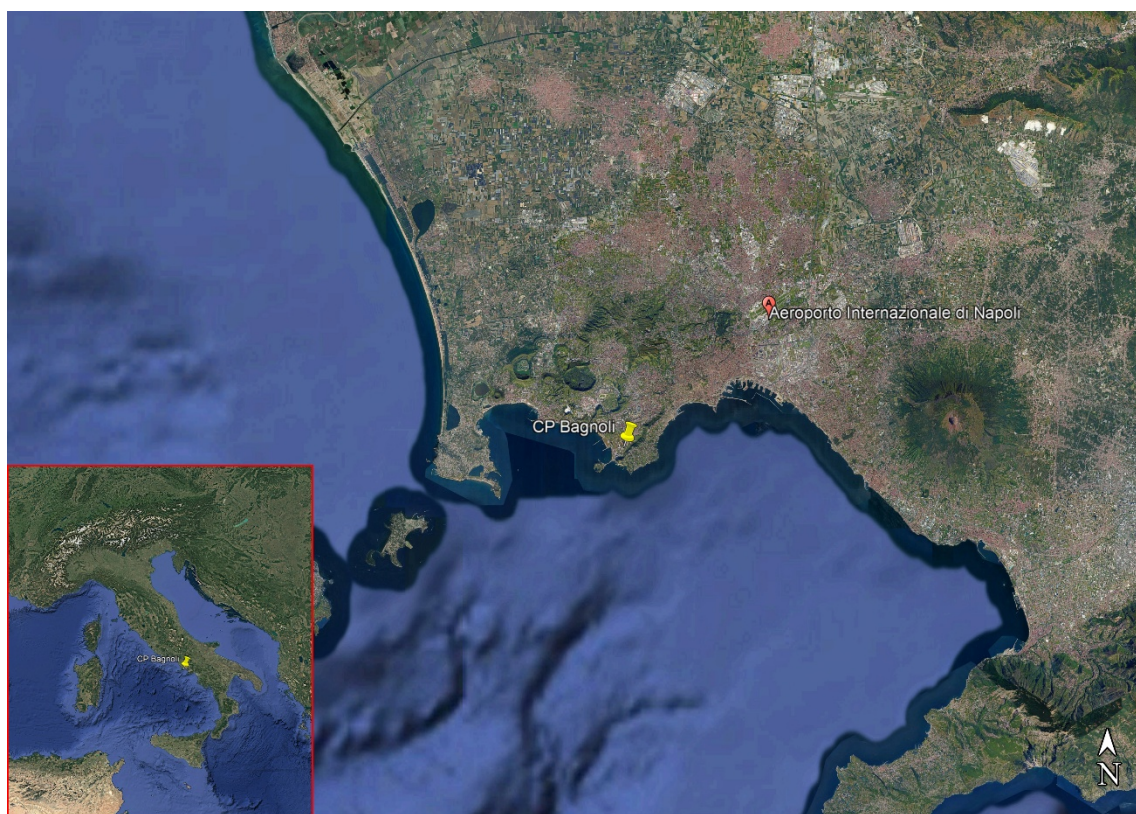
Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**



## ASSEVERAZIONE DI NON INTERFERENZA

**Oggetto: Realizzazione di una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata “CP BAGNOLI”, nel Comune di Napoli (NA), inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a.**



**Figura 1** – Immagine satellitare con evidenziata, in rosso, la posizione del terreno in oggetto.

**Tecnotek Srl**

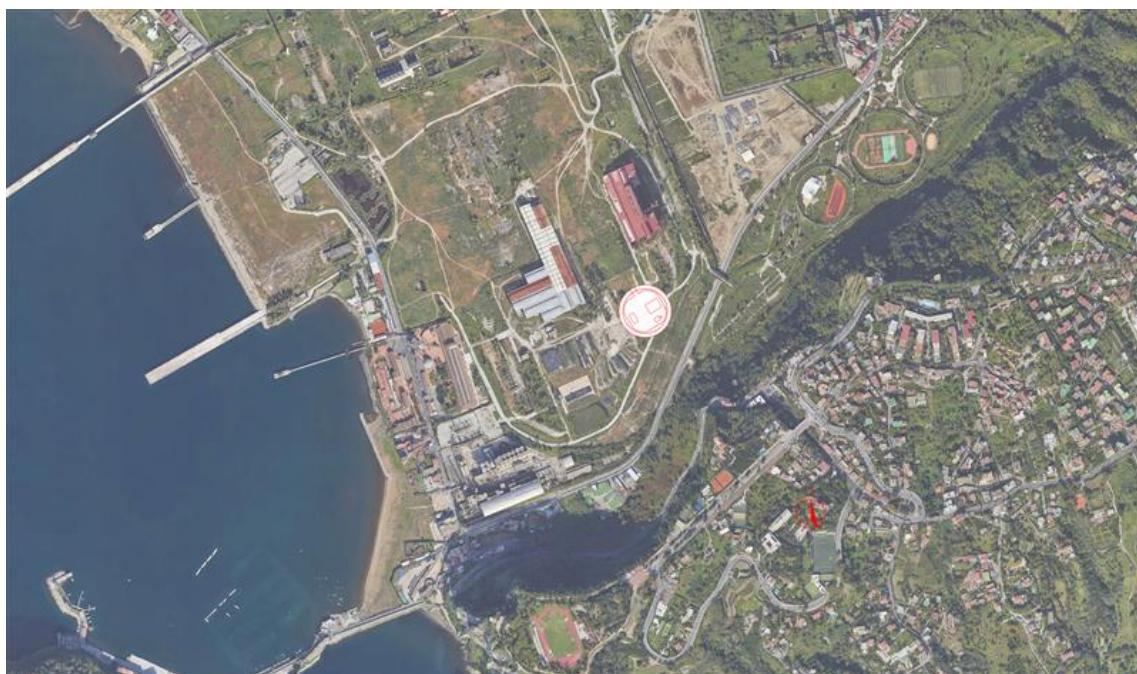
Via J. F. Kennedy 17/f  
95024 Acireale (CT)  
P. Iva 04289340871  
Tel +39 095 7647309

Unità locale  
Piazza Don Bosco 1/b  
90143 Palermo (PA)  
Tel +39 091 6377010  
Fax +39 091 6315722

Il sottoscritto Ing. Davide Bugliarelli nato a Palermo il 27/03/1974 con C.F. BGLDVD74C27G273S iscritto all'ordine degli Ingegneri di Palermo con il n. 6120, in adempimento all'incarico conferito dalla società e-Distribuzione S.P.A., con sede in Roma (RM), via Domenico Cimarosa, 4, P.IVA e C.F n. 05779711000, facendo seguito a quanto espresso nel parere ENAC CSB-0001057-A-06/10/2025, ha attivato la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" accertando preliminarmente se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo.

### **PREMESSO CHE**

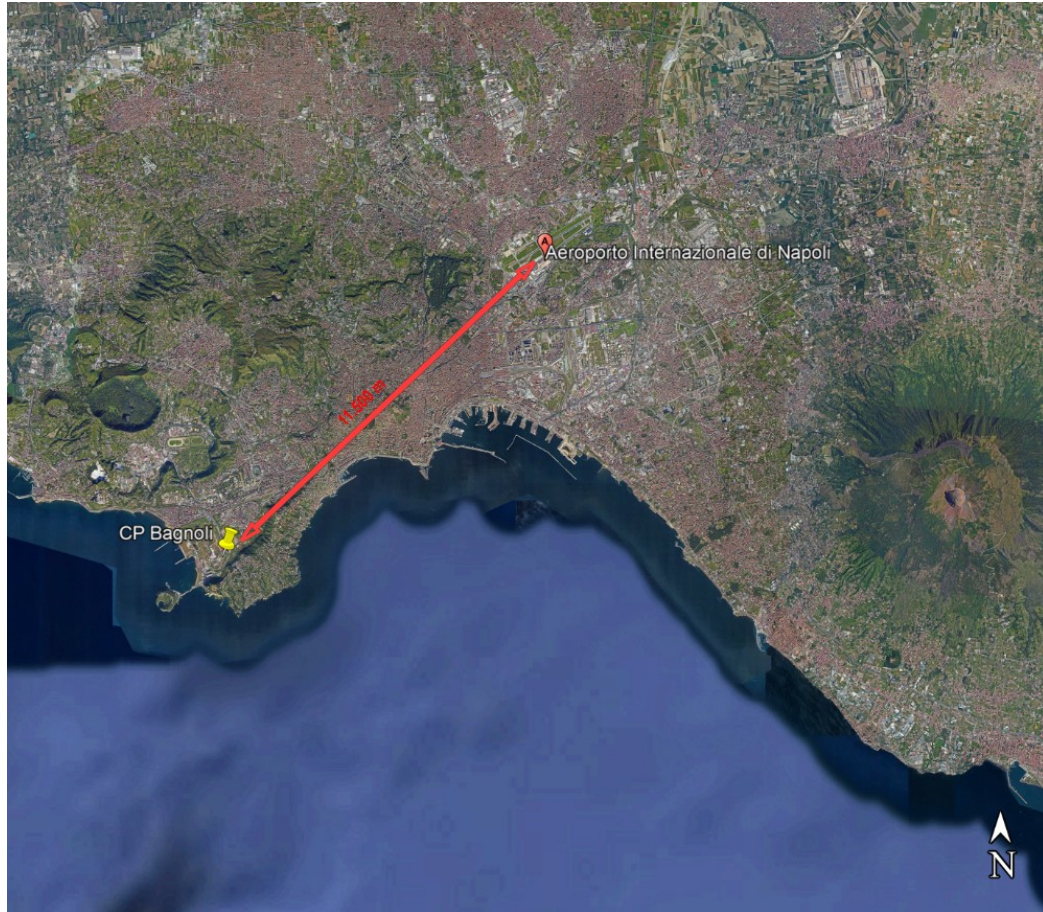
si intende realizzare una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata "CP BAGNOLI, nel Comune di Napoli (NA), inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a. ed in particolare da costruire all' interno del più esteso programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, su terreno sito nel comune di Napoli, località Bagnoli, localizzato alle coordinate geografiche 40°48'23.52"N 14°10'53.88" E (corrispondente all'incirca col punto centrale dell'area interessata dall'intervento) ad un'altitudine media di 7 m s.l.m. circa. (Fig.1 e 2);



**Figura 2** – Ingrandimento dell'area interessata dall'intervento.

- l'aeroporto strumentale più vicino di competenza ENAC/ENAV è quello di Napoli-Capodichino, posizionato ad una distanza di 11,5 km circa in direzione Nord-Est rispetto all'area oggetto di intervento (Fig.3), costituito da una sola pista di decollo/atterraggio (Pista 06-24);





**Figura 3** – Posizione e distanza dell'area interessata dall'intervento rispetto all'ARP dell'aeroporto strumentale più vicino di competenza ENAC/ENAV, nonché quello di Napoli-Capodichino.

### CONSIDERATO CHE

sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", al fine di accertare o meno se la realizzazione della Cabina Primaria in oggetto è soggetta alla preventiva autorizzazione dell'ENAC,

- l'ubicazione e le caratteristiche del progetto non interferiscono con i settori di aeroporti dotati di procedure strumentali, con particolare riferimento all'aeroporto di Napoli - Capodichino:
  - Settore 1: non interessato;
  - Settore 2: non interessato;
  - Settore 3: non interessato;
  - Settore 4: distanza aerea di intervento dall'Arp > 15 km. Pur ricadendo all'interno della superficie di limitazione, l'intervento non risulta di altezza superiore ai 30 metri dal suolo (AGL)
  - Settore 5: non interessato.

- Il progetto della Cabina Primaria non sarà realizzato con un'altezza dal suolo (AGL) uguale o superiore a 100 metri;
- Sulla base dell'Utility di pre-analisi", fruibile dal sito di Enav S.p.A., con esclusivo riferimento ai settori relativi agli aeroporti con procedure strumentali di competenza Enav S.p.A. ed alle Building Restricted Area (BRA), non sono state riscontrate interferenze ai sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR (CNR) di competenza di ENAV S.p.A. (vedi ALLEGATO);
- Sebbene la tipologia di intervento (attività che comportano l'emissione di onde elettromagnetiche) rientri nella categoria delle opere speciali, i campi elettromagnetici generati, la cui estensione non supera i 10 metri dall'involucro, non costituiscono un pericolo per la navigazione aerea, in quanto non determinano interferenze con gli apparati di navigazione.

### **ASSEVERA**

sotto le proprie responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445: l'insussistenza di condizioni che richiedano l'avvio dell'iter valutativo da parte di Enac.

Palermo, 06/11/2025

Il tecnico  
  


# REPORT

## Richiedente

Nome/Società:	E-Distribuzione	Cognome/Rag.Sociale:	E-Distribuzione S.p.A.
C.F./P.IVA:		Città :	
Provincia :		CAP:	
Indirizzo:		N° Civico:	
Email:		Pec:	
Telefono:		Cellulare:	

## Tecnico

Nome:	Davide	Cognome:	Bugliarelli
Matricola:	Ingegneri	Albo:	6120

## Ostacolo: Palo/Antenna

Materiale Acciaio

☐

Ostacolo posizionato nel Centro Abitato

☐

Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



## Gruppo Geografico

CAMPANIA-NA-Napoli-Napoli

Nr.	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	40° 48' 23.52" N	14° 10' 53.88" E	7	9	16	0

Non sono state rilevate interferenze con gli aeroporti né con i sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza (RADAR) gestiti da ENAV S.p.A..

**Per quanto riguarda gli altri criteri selettivi, si rimanda al documento "Verifica Preliminare" disponibile sul sito istituzionale di ENAC: ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it))**



## Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Alla Soc. TERNA RETE ITALIA SPA  
Viale Egidio Galbani 70  
00156 – Roma (RM)  
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Al Comune di Napoli (NA)  
protocollo@pec.comune.napoli.it

All' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei  
parcocampiflegrei@pec.it

Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni  
wwfitalia@pec.wwf.it

Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della  
Gaiola  
info@pec.areamarinaprotettagaiola.it

Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli  
pec@pec.parcometropolitanocollinenapoli.it

Al Gruppo Carabinieri Forestali  
fna43972@pec.carabinieri.it

Oggetto: **ID n. 890\_VINCASCR** - Istanza di VInCA – Screening per il progetto “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” - Proponente: Soc. TERNA RETE ITALIA SPA - **DGR 280/2021: Esito.**

### PREMESSO CHE:

1. con istanza acquisita al prot. n. 206254 del 23/04/2025 il proponente Soc. TERNA RETE ITALIA SPA. ha presentato richiesta di VInCA – screening per il progetto “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”, contrassegnata con **ID 890\_VINCASCR**;
  2. con nota prot. n. 212156 del 29/04/2025 è stato avviato il procedimento;
  3. l'istruttoria è stata assegnata al funzionario dott.ssa Maria Teresa Campagna e condotta dalla stessa secondo il format di cui all'Allegato 3 alle Linee Guida ex DGR 280/2021;
  4. nel corso del procedimento relativamente ai siti:
    - **IT. 8030032 - ZSC/SIC - Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli** – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    - IT. 8030023 - ZSC/SIC - Porto Paone di Nisida – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    - IT. 8030019 - ZSC/SIC - Monte Barbaro e Cratere di Campiglione – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    - IT. 8030001 - ZSC/SIC - Aree umide del Cratere di Agnano – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    - **IT. 8030007 - ZPS+ZSC/SIC - Cratere di Astroni** – Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni;
  5. **IT. 8030041 - ZSC/SIC - Fondali Marini di Gaiola e Nisida** – Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola;
  6. IT. 8030003 - ZSC/SIC - Collina dei Camaldoli – Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;
- è stato acquisito il “sentito” reso ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997:
- dall' Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli rilasciato con la nota prot. n. 285/2025 del 19-06-2025;
  - dall' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei rilasciato con la nota prot. n. 0000550 del 29-05-2025;

Via Alcide De Gasperi, 28 - - 80133 Napoli

PEC: [us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

- dall' *Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola* rilasciato con la nota prot. n. 32 del 19/05/2025;
7. il "Sentito" favorevole dell'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni si intende acquisito con procedura di cui all'Art 17 bis, c. 3 della L 241/1990, considerato che:
- il "Sentito" è stato richiesto al soggetto gestore, all'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni, con la nota di avvio del procedimento prot. reg. 212156 del 29/04/2025, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso;
  - l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
  - secondo il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening;

**CONSIDERATO CHE:**

1. **l'istanza è stata discussa dalla Commissione VIA/VI/VAS** nel corso della seduta del 16/07/2025;
2. la Commissione:
  - 2.1 visto il "Sentito" favorevole:
    - 2.1.1 dall' *Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli* rilasciato con la nota prot. n. 285/2025 del 19-06-2025;
    - 2.1.2 dall' *Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei* rilasciato con la nota prot. n. 0000550 del 29-05-2025;
    - 2.1.3 dall' *Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola* rilasciato con la nota prot. n. 32 del 19/05/2025;
  - 2.2 visto il "Sentito" favorevole dell'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni acquisito con la procedura di cui all'Art. 17 bis, c. 3 della L. 241/1990, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso;
  - 2.3 sulla base dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e la relativa proposta di parere di seguito riportate:
    - la richiesta di screening di incidenza della valutazione di incidenza è stata avanzata per il progetto dal titolo: "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*", proponente: Terna Rete Italia S.p.A. e consiste nella la realizzazione di un elettrodotto interamente interrato con scavi che interessano esclusivamente la viabilità esistente, di 13,21 km di elettrodotto e la dismissione di 0,10 km sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli, che prevede la realizzazione del tratto CP Bagnoli - CP Astroni di lunghezza: circa 6,00 km, dei raccordi della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli di lunghezza 4,08 km (lato Astroni) e 3,13 km (lato Fuorigrotta).
    - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
    - l'intervento è esterno ai siti Natura 2000 - ZSC IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano", ZSC IT8030032 "Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli", ZPS/ZSC IT8030007 "Cratere di Astroni", ZSC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida", ZSC IT8030023 "Porto Paone di Nisida", ZSC IT8030019 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione", ZSC IT8030003 "Collina dei Camaldoli";
    - la tipologia di opera da realizzarsi sulla viabilità esistente e la presenza di barriere fisiche o la notevole distanza dai siti Natura 2000 consente di escludere il verificarsi di incidenze sui siti Natura 2000 medesimi;
    - come anche risulta dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA le aree di intervento ricadono in "Centri abitati", in "Siti Produttivi e Commerciali", in "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", nessuno riconducibile ad habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE Habitat;
    - i lavori hanno una durata complessiva di 2 anni e 9 mesi;
    - l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
    - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i Siti Natura 2000 sono stati designati;
    - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
    - le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente



valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

- si propone alla Commissione VIA VI VAS di **ESCLUDERE** dalla Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto in parola;

ha deciso di escludere il progetto contrassegnato con ID 890\_VINCASCR dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

**SI COMUNICA CHE:**

Il progetto "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*" di cui all'istanza acquisita al prot. n. 197394 del 17/04/2025 presentata dalla Soc. **TERNA RETE ITALIA SPA** e contrassegnata con **ID 890\_VINCASCR** è escluso dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.

**OBBLIGHI**

Il proponente Soc. **TERNA RETE ITALIA SPA** dovrà comunicare al comando Carabinieri Forestale in indirizzo e al soggetto affidatario della gestione del sito interessato all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, all'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, all'Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola e all'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili (pec), la data di inizio dei lavori o dell'attività.

Per le varianti al progetto "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*" è fatto obbligo al proponente di presentare istanza all'Autorità competente per la VInCA ai fini della verifica della necessità dell'avvio di una nuova procedura.

**DURATA DELLA VALIDITÀ DELLO SCREENING**

Il presente parere di screening ha validità di **5 anni**.

L'Istruttore Amministrativo

Ciro Grillo



Il Direttore dell'Ufficio Speciale  
Avv. Simona Brancaccio

GRILLO C/ID N..890/2025/Soc. TERNA RETE ITALIA SPA